



Determinazione Dirigenziale n° 1222/2023

SETTORE SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E PROTEZIONE CIVILE Proposta n° 650/2023

**OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DELLE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE RIFIUTI E DELLO SPORTELLO RIFIUTI – CIG ZB93B5C46C
IL DIRETTORE**

Richiamati:

la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 03/04/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 13/04/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025;

il decreto del Presidente della Provincia n. 200 del 07/06/2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

il decreto del Presidente della Provincia n. 175 del 02/05/2023, che conferisce l'incarico al sottoscritto di direzione del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con

il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Triennio 2022 – 2024, approvato con decreto del Presidente della Provincia n.363 del 22.12.2022;

il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO). Aggiornamento parziale per il Triennio 2023 – 2025, approvato con decreto del Presidente della Provincia n.70 del 23.02.2023;

Il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95 del 16/05/2022;

Il Piano Esecutivo di Gestione e della Performance 2022-2024, progetto n. 038 “Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” – Servizio erogato 38.001 - “Acquisire ed elaborare dati relativi alla gestione dei rifiuti nel territorio provinciale e fornire servizi informativi e di assistenza ai soggetti interessati, attraverso l'Osservatorio Provinciale Rifiuti e lo Sportello Rifiuti (ex 0150)”;

Premesso che:

il Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile ha istituito, ai sensi della L.R. 21/93, l'Osservatorio Provinciale Rifiuti quale strumento operativo dell'Amministrazione, per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi all'andamento della produzione dei Rifiuti Urbani e Speciali e della Raccolta Differenziata nell'ambito provinciale, ai fini della programmazione degli interventi per la gestione integrata dei rifiuti;

la Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2003 conferma il ruolo degli Osservatori Provinciali in N.251/2019 merito all'attività di "rilevamento statistico dei dati inerenti la produzione e la gestione dei Rifiuti Urbani, nonché il monitoraggio della percentuale delle frazioni merceologiche avviate a recupero";

è stato inoltre costituito dalla provincia di Brescia uno sportello rifiuti rivolto ad enti ed aziende per assistenza agli adempimenti in materia di rifiuti;

con determinazione dirigenziale n. 634 del 08/05/2019 è stato aggiudicato, a seguito di procedura aperta riservata ex art. 112 d.lgs. 50/2016, a Cauto Cantiere Autolimitazione Coop. Sociale a responsabilità limitata (C.F. 03329360170), corrente in via Buffalora 3/E, Brescia (25135), il servizio delle attività dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti e dello Sportello Rifiuti per 24 mesi nel periodo 2019-2021- CIG 77886304CD;

con determinazione dirigenziale n. 536 del 08/04/2021 il servizio in questione è stato rinnovato per ulteriori 24 mesi nel periodo 2021-2023 – CIG 863539488E;

Dato atto che:

il contratto in essere è scaduto in data 13/06/2023;

con determinazione dirigenziale n. 816 del 04/05/2023 è stata avviata la procedura per l'affidamento del servizio in oggetto, mediante procedura aperta riservata ex art. 112 d.lgs. 50/2016, per 24 mesi nel periodo 2023-2025 con opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi;

con DPCM 3 febbraio 2023 sono state introdotte modifiche al Mud Comuni e al Mud impianti ed è stato disposto lo slittamento delle scadenze dal 30/04/2023 al 08/07/2023, pertanto, è necessaria una costante presenza dello sportello al fine di fornire agli utenti tutte le informazioni necessarie alla compilazione della dichiarazione, nonché mantenere i rapporti tra i Comuni e l'Osservatorio Regionale;

Ritenuto

di dover procedere, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett a) della Legge n. 120 del 11/09/2020 (conversione del D.L. 76/2020), agli stessi patti e condizioni del precedente contratto, all'operatore economico che attualmente gestisce il servizio, per un periodo di 2 mesi (dal 19/06/2023 al 25/08/2023 - con sospensione, per il periodo estivo, dal 07/08/2023 al 18/08/2023), per un importo di euro 7.930,00 (imponibile euro 6.500,00 – IVA euro 1.430,00);

Dato atto che:

in data 30/05/2023 mediante comunicazione trasmessa a mezzo pec (prot. n. 104181) è stata richiesta, all'operatore economico che attualmente gestisce il servizio, la disponibilità a proseguire con l'esecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni stabiliti negli atti del precedente affidamento, per un periodo di 2 mesi (dal 19/06/2023 al 25/08/2023);

con nota del 07/06/2023 prot n. 109649 l'operatore economico ha confermato la sua disponibilità allo svolgimento del servizio nel periodo indicato;

l'importo stimato per l'affidamento per il periodo di 2 mesi è pari ad euro 7.930,00 (imponibile euro 6.500,00 – IVA euro 1.430,00)

Visto il Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs 50/2016 e in particolare:

-l'art. 36, comma 2, lett. a) che consente alle Amministrazioni di procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di due o più operatori economici;

- l'art. 32, comma 2, secondo periodo, secondo cui “nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

- l'art. 58, secondo cui “(..) le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice”;

- l'art. 32, comma 14 che, con riferimento ai requisiti formali del contratto, stabilisce che “il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”;

Visto l'art. 1, comma 2, lett a) del D.L 76/2020 “Decreto Semplificazioni” (conv. in L. 120/2022) e successivamente modificato dal D.L. 77/2021 (conv. in L. 108/2021) secondo cui la stazione appaltante può procedere all' “affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00

euro” fino al 30.06.2023; ed il successivo comma 3, secondo cui “gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

Visti altresì:

- le Linee guida Anac n. 4 “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018;
- La circolare del Segretario Generale prot. n. 230257 del 07.12.2022 avente ad oggetto “indicazioni operative per l’affidamento dei contratti pubblici – testo coordinato”;

Rilevato che:

- La tipologia del servizio e la spesa prevista, inferiore ad euro 139.000,00, consentono di procedere all’affidamento diretto del medesimo;
- Non vi sono convenzioni attive, di cui all’art. 26, comma 1, L. 488/1999 e successive modifiche ed integrazioni, aventi per oggetto prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente affidamento;

Visto l’art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, novellato dall’articolo 1, comma 130 della Legge 145/2018, ai sensi del quale “Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”

Ravvisata, pertanto, la sussistenza dei presupposti di legge per l’affidamento diretto dell’appalto ad un operatore economico determinato, fermi restando i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e capacità tecniche e professionali adeguate;

Dato atto che:

- In data 08/06/2023 è stata espletata la procedura n. 170453447 di affidamento diretto mediante la piattaforma telematica SINTEL, di Aria s.p.a., invitando la ditta Cauto Cantiere Autolimitazione s.c.r.l. (C.F. P. IVA 03329360170), con sede in Brescia, via Buffalora n.3/E;
- Alla data di chiusura delle offerte, fissata alle ore 12:00 del giorno 14/06/2023, è pervenuta l’offerta da parte di Cauto Cantiere Autolimitazione s.c.r.l. pari ad euro 6.499,00, oltre IVA di euro 1.429,78, che risulta congrua e coerente rispetto alle richieste della Provincia di Brescia;

Ritenuto, pertanto, di affidare il servizio in oggetto, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, al citato operatore economico, per un importo pari ad euro 7.928,78 (imponibile euro 6.499,00, IVA di euro 1.429,78);

Dato atto che:

- ai sensi dell’articolo 26, comma 3-bis, del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché della Determinazione dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05/03/2008, in considerazione della tipologia di prestazioni previste dall’Appalto, non risulta necessario provvedere alla predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali” (DUVRI) e conseguentemente alla quantificazione degli Oneri della Sicurezza Interferenziale;
- al fine di assolvere gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, per la procedura è stato acquisito il codice identificativo di gara ZB93B5C46C
- la forma del contratto è quella scritta;
- il presente Appalto non è soggetto al versamento del contributo per i Contratti di cui alla deliberazione ANAC n. 1174 del 19/12/2018, in quanto il relativo importo è inferiore a Euro 40.000,00;
- sono in corso i controlli in capo all’affidatario circa l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs 50/2016, in applicazione di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4;

- il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Giovannaria Tognazzi - Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile della Provincia di Brescia;

Preso atto, altresì, che il presente provvedimento è munito dei pareri favorevoli previsti dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000

Richiamato l'art. 107 T.U.E.L., approvato con d.lgs. n. 267 del 18/08/00, che individua le funzioni e le responsabilità dei dirigenti

DETERMINA

1. per le motivazioni su esposte, di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge n. 108/2021, all'operatore economico Cauto Cantiere Autolimitazione s.c.r.l. (C.F. P. IVA 03329360170), con sede in Brescia, via Buffalora n.3/E), il servizio delle attività dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti e dello Sportello Rifiuti, per un importo di euro 7.928,78 (imponibile euro 6.499,00, IVA di euro 1.429,78);

2. di impegnare la spesa complessiva di euro 7.928,78, esigibile nell'anno 2023, sul bilancio per l'esercizio 2023, che presenta la necessaria e sufficiente disponibilità, da imputare altresì ai fini della contabilità analitica dei costi al Codice di Fattore C0307006, centro di costo AMB04020, come segue:

MISSIONE - PROGRAMMA	CAPITOLO (vincolo)	IMPORTO (Competenza 2023)	SMART CIG	OBIETTIVO PEG
09 02	9000277 (146)	Euro 7.928,78	CIG: ZB93B5C46C	OBO.38 Ser.38.001

3. di dare atto che l'efficacia del presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli in capo all'affidataria circa il possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 D.Lgs 50/2016; secondo quanto previsto dalle Linee Guida Anac n. 4;

4. di dare atto che al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, per la procedura da espletare è stato acquisito il codice identificativo di gara **ZB93B5C46C** ;

5. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è il dott. Giovannaria Tognazzi - Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile della Provincia di Brescia

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge

Brescia, li 16-06-2023

II DIRIGENTE
GIOVANMARIA TOGNAZZI